

Bellinzona, 9 novembre 2009

COMUNICATO STAMPA

DI - Gruppo di lavoro riforma della Polizia La firma del rapporto prevista per il 30 novembre 2009

Il Gruppo di lavoro incaricato dal Consiglio di Stato di esaminare scenari di riorganizzazione della Polizia ticinese in base alle indicazioni del Gran Consiglio, ha tenuto una riunione questo pomeriggio a Rivera presso il Centro di formazione della Protezione civile. Il Gruppo di lavoro ha discusso dell'impostazione generale del progetto di rapporto, elaborato dal segretario avv. Giacomo Gemnetti e ha approfondito alcune conseguenze di indirizzi già acquisiti in precedenza. In questo senso il Gruppo di lavoro ha deciso di valutare in particolare ancora due aspetti nel corso di un ulteriore incontro che avverrà entro la fine del mese. Si tratta, in primo luogo, delle competenze di coordinamento che dovranno essere date alla Polizia del comune polo affinché possa esercitare correttamente la sua leadership sul piano regionale e garantire così un'organizzazione ottimale ed efficiente delle attività di Polizia di competenza dei Comuni. La commissione intende chiarire nel modo migliore questo aspetto, che appare importante per concretizzare il principio, già acquisito in precedenti incontri, secondo il quale la sicurezza deve essere garantita in termini unitari sul piano cantonale. In relazione a questo, la commissione ha avviato una prima discussione sul numero delle regioni di Polizia di prossimità che andranno costituite per dare corpo alla nuova impostazione. La commissione, infine, pur privilegiando per ragioni già spiegate in precedenti prese di posizione, lo scenario del mantenimento delle Polizie comunali organizzate su base regionale, inserirà nel rapporto anche un'ipotesi di organizzazione di Polizia cantonale unica, e questo per dare seguito completo alle richieste del Gran Consiglio.